

# Pneumologia, nuova area per i pazienti ricoverati d'urgenza

I quattro posti letto sono dotati di tecnologie avanzate  
Lo scorso anno nel reparto sono transitati 662 malati

di Pier Angelo Vincenzi

PAVIA

Una nuova area dotata di quattro posti letto a media e alta intensità di cura: è stata inaugurata all'interno della Pneumologia del San Matteo. Quattro posti letto finalizzati alla cura di pazienti particolarmente gravi che necessitano quindi di una assistenza molto impegnativa. Sono quattro letti dotati di una tecnologia di ventilazione e di monitoraggio di ultimissima generazione. «La nuova area di degenza – spiega Isa Cerveri, responsabile della struttura di Pneumologia del San Matteo – risponde a una do-

no stati 662 i ricoveri registrati nella struttura di Pneumologia (il 30 per cento sono stati casi mediamente gravi): il 48 per cento dei casi erano programmati, il restante 52 per cento dei casi erano in urgenza. I posti letto della Pneumologia del San Matteo sono 45, con un altissimo tasso di saturazione (circa il 95 per cento). Le patologie più diffuse sono le broncopneumopatie croniche ostruttive, le insufficienze respiratorie e le neoplasie polmonari. Patologie che richiedono, per il loro trattamento, tecnologie sofisticate e altissimi livelli di professionalità. Sempre lo scorso anno

i trapianti di polmone sono stati 11 (erano stati 7 nell'anno precedente). La nuova area dotata di quattro letti va quindi a potenziare una struttura, la Pneumologia del San Matteo, che affronta una delle malattie più diffuse nel nostro paese: infatti le patologie respiratorie sono, in Italia, la seconda causa di ricovero ospedaliero. Alla diffusione delle malattie respiratorie non è estraneo lo smog presente nelle nostre città. Naturalmente anche cattivi stili di vita, come il fumo, hanno il loro peso nell'aumento dell'incidenza di queste malattie.

manda di cura e di assistenza riguardante i pazienti provenienti dal Pronto Soccorso, pazienti in condizioni di instabilità clinica e respiratoria, e dalle Rianimazioni, per il completamento del recupero funzionale e che quindi necessitano di supporto respiratorio, di monitoraggio continuo dei parametri vitali e di frequenti interventi in urgenza per insufficienza respiratoria acuta». Quattro letti che saranno dunque utilizzati per seguire i casi più problematici.

Il direttore sanitario del policlinico San Matteo esprime soddisfazione per la nuova area in Pneumologia: «Aver attrezzato quattro letti con strumentazione di qualità che permettono una assistenza intensiva e un monitoraggio strumentale completo – aggiunge Guido Broich – permetterà cure e assistenza ancora più appropriate, ma anche una maggiore personalizzazione degli interventi e un miglioramento del comfort per lo stesso paziente. Questa nuova area a Pneumologia consentirà, inoltre, un più efficace trattamento della persona ricoverata, sia prima che dopo il trapianto di polmone, in linea con la forte attività di trapianti del policlinico San Matteo». Nel 2016 so-



Il padiglione Forlanini che ospita la Pneumologia